



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “P. ANTONIBON”

Via Saturno, 4 36055 NOVE (VI)
Tel. 0424/829217 - C.F. 91018400241 - cod. mecc. VIIC82200X
e-mail: viic82200x@istruzione.it pec: viic82200x@pec.istruzione.it
sito web: www.comprendividinove.edu.it



CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO N.° 28 ANNO SCOLASTICO 2023/2024

INDICE

TITOLO I:	DISPOSIZIONI GENERALI	pag. 2
TITOLO II:	RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI	
	• Punto I: Relazioni sindacali (da art. 1 a art. 9)	pag. 3
	• Punto II: Diritti sindacali (da art. 10 a art. 14)	pag. 5
TITOLO III:	ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	pag. 7
TITOLO IV:	PRESTAZIONI AGGIUNTIVE E TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO DEL PERSONALE DOCENTE E ATA	
	• Risorse Generali	pag. 8
	• Trattamento accessorio del personale docente	pag. 11
	• Trattamento accessorio del personale A.T.A.	pag. 14
TITOLO V:	CRITERI GENERALI PER L'UTILIZZO DI STRUMENTAZIONI TECNOLOGICHE DI LAVORO IN ORARIO DIVERSO DA QUELLO DI SERVIZIO	pag. 17
TITOLO VI:	NORME TRANSITORIE E FINALI	pag. 18

Caterina Bernasconi

Il giorno 05 del mese di giugno dell'anno 2024 alle ore 12,10 presso l'aula di Vicepresidenza della Sede Centrale dell'Istituto Comprensivo di Nove, viene sottoscritto il presente Contratto Integrativo di Istituto definitivo a seguito della certificazione di compatibilità finanziaria per decorrenza dei termini. Il Contratto Integrativo definitivo viene sottoscritto tra:

per la parte pubblica

Il DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Natascia Furlan

Per la parte sindacale

Sig.ra Bernardi Caterina (R.S.U.)

Sig. Faenza Umberto (R.S.U.)

Sig.ra Pegoraro Elisabetta (R.S.U.)

Rappresentante Sindacale

Rappresentante Sindacale

Rappresentante Sindacale

TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Campo di applicazione, decorrenza e durata.

1. Il presente contratto è finalizzato al conseguimento di risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio scolastico mediante un'organizzazione del lavoro del personale docente ed ATA dell'Istituto basata sulla partecipazione e sulla valorizzazione delle competenze professionali. L'accordo intende incrementare la qualità del servizio, sostenendo i processi innovativi in atto e garantendo l'informazione più ampia ed il rispetto dei diritti di tutti i lavoratori dell'istituzione scolastica. Si applica a tutto il personale docente ed A.T.A. della scuola, con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato.
2. Il presente contratto ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie indicate nell'art.30 comma 4 lettera c del CCNL 2019/21 in coerenza con le scelte operate dal Collegio docenti e dal Consiglio di Istituto all'atto dell'elaborazione del PTOF e a quanto previsto dall'art. 3, comma 5 del CCNI sulla mobilità. La parte economica ha validità annuale.
3. Gli effetti del presente contratto decorrono dalla data di sottoscrizione.
4. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto nell'arco di tempo che va dal 15 settembre al 30 giugno, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipula del successivo contratto integrativo.
5. Si procederà in ogni caso ad un nuovo Contratto Collettivo Integrativo di Istituto a seguito della stipula di un nuovo CCNL.

Art. 2 - Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro dieci giorni dalla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente il significato della clausola controversa.

2. Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro trenta-giorni.
3. Nel caso si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.
4. Per la definizione dell'accordo di interpretazione autentica, si seguono le medesime procedure della stipula del contratto.

TITOLO II - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

PUNTO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 3 – Delibere Organi Collegiali

Nella definizione di tutte le materie oggetto delle relazioni sindacali di Istituto si tiene conto delle delibere degli OO.CC., per quanto di competenza.

Agli OO.CC. è richiesto il rispetto dell'area di competenza della RSU e relativa contrattazione.

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

Premesso che le relazioni sindacali devono essere improntate al rispetto delle competenze del D. S. e degli organi collegiali della scuola, e perseguono l'obiettivo di incrementare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi innovatori in atto anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte, contemplando l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività, e che la correttezza e la trasparenza dei comportamenti sono condizione essenziale per il buon esito delle relazioni sindacali, costituendo quindi impegno reciproco delle Parti contraenti, si concordano le seguenti norme per lo svolgimento delle relazioni sindacali nella istituzione scolastica.

1. Il sistema delle relazioni sindacali di Istituto, nel rispetto dei reciproci ruoli, persegue l'obiettivo di contemplare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio.
2. Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e trasparenza dei comportamenti delle parti.
3. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti istituti a norma dell'articolo 30 del CCNL 2019/21:
 - a) Contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica;
 - b) Informazione;
 - c) Confronto.
4. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e Dirigente Scolastico

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il Dirigente Scolastico concorda con la RSU le modalità e il calendario per lo svolgimento dei diversi modelli di relazioni sindacali (istituti); in ogni caso, la convocazione da parte del Dirigente Scolastico

va effettuata con almeno cinque giorni di anticipo e la richiesta da parte della RSU va soddisfatta entro cinque giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto dei termini indicati.

4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme di legge.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
 - i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 30, c. 4, lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi (art. 30 c. 4, lett. c2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali ed orientamento e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 30, c. 4, lett. c3);
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art. 1, comma 249 della legge n. 160 del 2019 (art. 30, c. 4, lett. c4);
 - i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i. (art. 30, c. 4, lett. c5);
 - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 30, c. 4, lett. c7);
 - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 30, c. 4, lett. c8);
 - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 30, c. 4, lett. c9);
 - il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale (art. 30, c. 4, lett. c10).

Art. 7 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
 - tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5, c. 4);



4 di 18



- tutte le materie oggetto di confronto (art. 5, c. 4);
 - la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 30, c. 10, lett. b1);
 - i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 30, c. 10, lett. b2);
 - i dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'art. 78 del CCNL 2019-2021 (Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa) precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione in forma scritta di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 30, c. 9, lett. b1);
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 30, c. 9, lett. b2);
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 30, c. 9, lett. b3);
 - la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 30, c. 9, lett. b4);
 - i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi (art. 30, c. 9, lett. b5);
 - i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA (art. 30, c. 9, lett. b6).

PUNTO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. hanno a disposizione un proprio Albo Sindacale on line nel sito internet dell'Istituto Comprensivo "P. ANTONIBON" di Nove www.comprehensivodinove.edu.it e sono responsabili della pubblicazione dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento pubblicato di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo pubblica, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. Il Dirigente Scolastico, mediante la pubblicazione all'albo on line, informa le RSU e ai rappresentanti delle OO.SS. firmatarie su tutte le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.
4. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale un locale situato nella sede centrale dell'Istituto Comprensivo di Nove, concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale

Art. 10 – Assemblee Sindacali

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 31 del vigente CCNL di comparto, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.

3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. La dichiarazione individuale e preventiva di partecipazione alle assemblee, espressa in forma scritta dal personale che intende parteciparvi durante il proprio orario di servizio, fa fede ai fini del computo del monte ore individuale ed è irrevocabile. I partecipanti alle assemblee non sono tenuti ad apporre firme di presenza, né ad assolvere ad altri ulteriori adempimenti. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Le assemblee sindacali possono essere svolte anche al di fuori dell'orario di servizio. In tal caso le ore di partecipazione dell'assemblea non incidono, ovviamente, sul monte delle 10 ore annue disponibili.
7. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico di ogni plesso/sede, per cui n. 6 unità di personale ausiliario e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.
8. Le assemblee coincidenti con l'orario di lezione si svolgono all'inizio o, di norma, al termine delle attività didattiche giornaliere di ogni scuola interessata all'assemblea. Le assemblee del personale direttivo ed ATA possono svolgersi in orario non coincidente con quello delle assemblee del personale docente, comprese le ore intermedie del servizio scolastico.
9. Contestualmente all'affissione all'albo il Dirigente Scolastico ne fa oggetto di avviso, mediante circolare interna, al personale interessato all'assemblea al fine di raccogliere la dichiarazione individuale di partecipazione espressa in forma scritta del personale in servizio nell'orario dell'assemblea, almeno 3 giorni prima. Tale dichiarazione fa fede ai fini del computo del monte ore individuale ed è irrevocabile.
10. Il Dirigente Scolastico, per le assemblee in cui è coinvolto anche il personale docente, sospende le attività didattiche delle sole classi interessate i cui docenti hanno dichiarato di partecipare all'assemblea, avvertendo le famiglie coinvolte e disponendo gli eventuali adattamenti di orario, per le sole ore coincidenti con quelle dell'assemblea, del personale che presta regolare servizio.

Art. 11 – Referendum

Prima della sottoscrizione del Contratto Integrativo di Istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i lavoratori dell'Istituto.

Le modalità per lo svolgimento del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU; la scuola fornisce il supporto materiale ed organizzativo.

Art. 12 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.

Stefano Cattaneo
Caterina Bernocchi

2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente .

Art. 13 - Determinazione dei contingenti in caso di sciopero (art.1 dell'Accordo Integrativo Nazionale)

Il capo d'Istituto, al fine di assicurare le prestazioni indispensabili in caso di sciopero, valutate le necessità derivanti dalla collocazione del servizio e dalla organizzazione dello stesso, individua i seguenti contingenti necessari ad assicurare le prestazioni indicate all'art. 1 dell'Accordo Integrativo Nazionale (secondo il "Protocollo di intesa fra dirigente scolastico e organizzazioni sindacali rappresentative del comparto Istruzione e Ricerca per l'individuazione dei contingenti di personale necessari ad assicurare le prestazioni indispensabili in caso di sciopero" di febbraio 2021):

1. per garantire l'effettuazione degli scrutini e delle valutazioni finali: n. 1 assistente amministrativo e n. 1 collaboratore scolastico per ogni plesso e sede;
2. per garantire lo svolgimento degli esami finali, con particolare riferimento a quelli conclusivi dei cicli d'istruzione: n. 1 assistente amministrativo, n. 1 collaboratore scolastico per ogni sede di esami;
3. per garantire la vigilanza sui minori durante il servizio di refezione scolastica, ove tale servizio sia eccezionalmente mantenuto: n. 1 collaboratore scolastico per ogni plesso, sede di servizio mensa;
4. per il pagamento degli stipendi al personale con contratto di lavoro a tempo determinato nel caso previsto dall'Accordo Integrativo: n. 1 assistente amministrativo, n. 1 collaboratore scolastico.

Art. 14 - Individuazione del personale obbligato

1. Il Dirigente Scolastico comunica al personale interessato ed espone all'albo della scuola l'ordine di servizio con i nominativi del personale obbligato ad assicurare i servizi minimi di cui all'art. 1.
2. Nella individuazione del personale da obbligare, il Dirigente Scolastico indicherà in primo luogo i lavoratori che abbiano espresso il loro consenso (da acquisire comunque in forma scritta), successivamente effettuerà un sorteggio escludendo dal medesimo coloro che fossero già obbligati al servizio in occasioni precedenti anche nel caso di sciopero esclusivamente da parte del personale ATA.
3. In caso di adesione totale, l'individuazione del personale chiamato ai servizi minimi avverrà a rotazione, tenuto conto anzitutto delle disponibilità individuali e degli esiti di sorteggio.
4. Il personale precettato andrà computato come personale in sciopero, ma non si attueranno ritenute stipendiali.

TITOLO III - ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 15 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.



The image shows two handwritten signatures in black ink. The signature on the left appears to be 'M. G. S. Tullon'. The signature on the right appears to be 'M. G. S. Tullon, Stefano Cetere, Caterina Beranek'. Both signatures are cursive and written in a dark, fluid hand.

4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL 2006-2009 all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 16 - Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)

Il RSPP è designato dal Dirigente sulla base di quanto previsto dal d.lgs. 81/2008.

Art. 17 - Le figure sensibili

1. Per ogni sede scolastica sono individuate le seguenti figure:
 - addetti al primo soccorso;
 - addetti al primo intervento sulla fiamma.
2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso.
3. Alle figure sensibili sopra indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.
4. Alle figure sensibili viene destinato un budget in sede di programma annuale, in relazione ai contributi appositamente erogati dal MIUR.

TITOLO IV - PRESTAZIONI AGGIUNTIVE E TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

PUNTO I - CRITERI GENERALI PER LA DETERMINAZIONE DEI COMPENSI FINALIZZATI ALLA VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE

Art. 18 – fondo per il salario accessorio

Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2023/24 è complessivamente alimentato da:

- a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;
- b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
- c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
- d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
- e. eventuali contributi volontari dei genitori (ad es. per servizio pre/post accoglienza) destinati al personale a seguito di delibera di approvazione del Programma Annuale.

Art. 19 – valorizzazione del merito (bonus)

Si prende atto dell'assegnazione per retribuire la valorizzazione del personale scolastico. Tali risorse, ai sensi della legge 27 dicembre 2019, n. 160 comma 249, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa per retribuire e valorizzare le attività e gli impegni svolti dal personale scolastico. La ripartizione viene dettagliata nel successivo Punto 2 lettera I del presente contratto. In particolare si è orientati a retribuire lo svolgimento di compiti aggiuntivi del personale, debitamente documentati, oppure a integrare la retribuzione di chi ricopre incarichi di istituto che richiedano un impegno eccedente per situazioni contingenti.

TITOLO III PRESTAZIONI AGGIUNTIVE E TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

PUNTO II: Quadro risorse

Art. 20 -Risorse disponibili per l'anno scolastico 2023/2024

PARAMETRI DI CALCOLO

numero addetti O.D.	ORGANICO DIRITTO DOCENTI SC. PRIMARIA	82,11%	55
	ORGANICO DIRITTO DOCENTI SC. SECONDARIA		46
	ORGANICO DIRITTO A.T.A D.S.G.A.		1
	ORGANICO DIRITTO A.T.A SEGRETERIA	17,89%	5
	ORGANICO DIRITTO A.T.A COLL. SCOL.		16
TOTALE ORGANICO DI DIRITTO			123

punti di erogazione	PUNTI DI EROGAZIONE SCUOLA PRIMARIA	3
	PUNTI DI EROGAZIONE SCUOLA SECONDARIA	3
	TOTALE PUNTI DI EROGAZIONE	6

ORGANICO DI FATTO

numero addetti O.F.	ORG. FATTO DOCENTI SC. PRIMARIA	83,77%	64
	ORG. FATTO DOCENTI SC. SECONDARIA		65
	ORG. FATTO ASSISTENTI AMM.VI		6
	ORG. FATTO COLLABORATORI SCOL.	16,23%	19
	TOTALE ORGANICO DI FATTO		154

La ripartizione del fondo d'Istituto fra il personale Docente ed il personale ATA, avviene con il calcolo pro-capite in base ai dati dell'organico di diritto nella percentuale di:

docenti 80,00%
ata 20,00%

lordo stato lordo dipendente

A	ECONOMIA ANNI PRECEDENTI	docenti assistanti amm. coll. Scol.	€ 5.771,08 € 0,00 € 0,00	€ 5.771,08	€ 4.348,97
---	--------------------------	---	--------------------------------	------------	------------

B INTESA MIUR/OOSS	per numero addetti (senza distinzione tra docenti/ata/educatori) in organico di diritto per l'anno scolastico di riferimento	€ 315,92	x o.d. docenti/ata =	€ 38.858,16	€ 29.282,71
	per numero docenti in organico di diritto nella scuola media superiore nell'anno scolastico di riferimento	€ 0,00	x o.d. docenti sup.=	€ 0,00	€ 0,00
	per ciascuno punto di erogazione del servizio scolastico individuabili attraverso i codici utilizzati ai	€ 2.556,67	x sedi di erogazione =	€ 15.340,02	€ 11.559,92
BUDGET ASSEGNATO				€ 54.198,18	€ 40.842,63

C	IND. DIREZIONE AL DSGA	30€. X n.° pers. organico ist. Vertic.	€ 4.896,63 € 995,25	€ 5.891,88	€ 4.440,00
	TOTALE F.I. RIPARTITO IN BASE ALLA % IN O.F.				
	RISORSE DOCENTI	€ 38.645,04	€ 29.122,11		
	RISORSE A.T.A.	ass.ti amm.vi coll. scol.	€ 2.318,70 € 7.342,56	€ 1.747,33 € 5.533,20	€ 48.306,30
€ 36.402,64					

D	TOTALE BUDGET F.I. (A+C)				
	RISORSE DOCENTI	€ 44.416,12	€ 33.471,08		
	D.S.G.A.	€ 5.891,88	€ 4.440,00		
	RISORSE A.T.A.	ass.ti amm.vi coll. scol.	€ 2.318,70 € 7.342,56	€ 1.747,33 € 5.533,20	€ 59.969,26
€ 45.191,61					

E	ECONOMIA ANNI PREC. FUNZ. STRUMENTALI			€ 0,00	€ 0,00
		quota base € 1.438,04	€ 1.438,04		
	BUDGET FUNZ. STRUMENTALI	complessità € 603,93	€ 603,93		
		quota o.d. € 35,47	€ 3.582,47	€ 5.624,44	€ 4.238,46
TOTALE BUDGET F.STRUM				€ 5.624,44	€ 4.238,46

9 di 18

F	ECONOMIA ANNI PREC. INC. SPECIFICI	ass. amm.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		coll. scol.	€ 0,00		
	BUDGET INC. SPEC. A.T.A.	x n.° ass. € 150,72	€ 753,60	€ 3.165,12	€ 2.385,17
		x n.° coll. sc. € 150,72	€ 2.411,52		
	TOTALE BUDGET INC. SPECIFICI A.T.A.	ass. amm.	€ 753,60	€ 3.165,12	€ 2.385,17
		coll. scol.	€ 2.411,52		
G	ECONOMIA ANNI PREC. ORE SUPPLENZA			€ 0,00	€ 0,00
	BUDGET ORE SUPPLENZA	sc. Primaria n.° 55	€ 26,60	€ 1.463,00	€ 3.593,26
		sc. Secondaria n.° 46	€ 46,31	€ 2.130,26	€ 2.707,81
	TOTALE BUDGET ORE SUPPLENZA			€ 3.593,26	€ 2.707,81
H	PARTE ECONOMIA VINC. ANNI PREC. CONTR. AVVIAMENTO PR. SPORTIVA			€ 3.317,50	€ 2.500,00
	BUDGET CONTR. AVV. PR. SPORTIVA	€ 85,06	21	€ 1.786,26	€ 1.346,09
	TOTALE BUDGET AVV. PRAT. SPORTIVA			€ 5.103,76	€ 3.846,09
I	ECONOMIA ANNO PREC. VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE			€ 0,00	€ 0,00
	BUDGET VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE	docenti	€ 13.694,70	€ 10.320,05	€ 17.118,38
		ATA	€ 3.423,68	€ 2.580,01	€ 12.900,06
	TOTALE BUDGET VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE			€ 17.118,38	€ 12.900,06
L	ECONOMIA ANNI PREC. AREE A RISCHIO ART. 9			€ 398,10	€ 300,00
	BUDGET PROGETTO AREE A RISCHIO ART. 9			€ 1.076,86	€ 811,50
	TOTALE BUDGET PROGETTO AREE A RISCHIO ART. 9 (CED. UNICO)			€ 1.474,96	€ 1.111,50
M	ECONOMIA ANNI PRECEDENTI FUNZIONI MISTE PERS. A.T.A.	Comune di Nove	€ 26,13		
		Comune di Cartigliano	€ 5,11	€ 39,34	€ 29,65
		Comune di Pozzoleone	€ 8,10		
	BUDGET FUNZ. MISTE A.T.A.	Comune di Nove	€ 1.051,33		
		Comune di Cartigliano	€ 1.051,33	€ 3.153,99	€ 2.376,78
		Comune di Pozzoleone	€ 1.051,33		
	TOTALE FUNZ. MISTE A.T.A.			€ 3.193,33	€ 2.406,43
N	ECONOMIA ANNI PREC. APERTURA EDIFICI NOVE			€ 99,13	€ 74,70
	BUDGET APERTURA EDIFICI NOVE			€ 100,00	€ 75,36
	TOTALE BUDGET APERTURA EDIFICI NOVE			€ 199,13	€ 150,06
O	ECONOMIA ANNI PREC. ATTIVITA' POF (FONDI BILANCIO)			€ 0,00	€ 0,00
	BUDGET ATTIVITA' POF (FONDI BILANCIO)			€ 1.000,00	€ 753,58
	TOTALE BUDGET ATTIVITA' POF (FONDI BILANCIO)			€ 1.000,00	€ 753,58
P	ECONOMIA ANNI PREC. ORIENTAMENTO			€ 960,17	€ 723,56
	BUDGET PROGETTO ORIENTAMENTO			€ 407,61	€ 307,17
	TOTALE BUDGET PROGETTO OREINTAMENTO CTSS			€ 1.367,78	€ 1.030,73
Q	ECONOMIA ANNI PREC. PROG. PRE/POST ACCOGLIENZA (FONDI BILANCIO)			€ 0,00	€ 0,00
	BUDGET PROGETTO PRE/POST ACCOGLIENZA			€ 4.125,00	€ 3.108,52
	TOTALE BUDGET PROGETTO PRE/POST ACCOGLIENZA			€ 4.125,00	€ 3.108,52
R	TOTALE BUDGET OFFERTA FORMATIVA COMPLESSIVO (D+E+F+G+H+I+L+M+N+O+P+Q)				
	budget docenti	€ 83.823,70	€ 60.059,31	€ 105.934,42	€ 79.830,01
	budget dsga	€ 5.891,88	€ 4.440,00		
	budget ata	€ 16.218,84	€ 15.330,70		

PUNTO III: Docenti figure strumentali al P.O.F.

Art. 21: Distribuzione risorse Figure Strumentali al P.O.F. disponibilità complessiva di

Per l'anno scolastico 2023/2024, tenuto conto di quanto deliberato dal Collegio Docenti, sono definiti i seguenti incarichi docenti Funzione Strumentale con relativi compensi:

a)	Programmazione-Valutazione-Autovalutazione (due incarichi forfetari)	€ 932,46
b)	Integrazione/inclusione degli alunni con diverse abilità (due inc. forfetari)	€ 932,46
c)	Promozione del Benessere-Salute-Territorio (due incarichi forfetari)	€ 932,46
d)	Supporto agli alunni con difficoltà di apprendimento (due inc. forfetari)	€ 932,46
e)	Coord. Servizio di Prev. e Sicurezza (un incarico forfetario)	€ 508,62
	totale funzioni strumentali	€ 4.238,46

economia presunta Funzioni Strumentali (riserva)

€ 0,00

PUNTO IV: Fondo della Istituzione Scolastica per il personale docente: incarichi e compensi

AREA A: COORDINAMENTO DI ISTITUTO

Art. 22: Docenti collaboratori del Dirigente Scolastico

- a) Docente Collaboratore Vicario del Dirigente Scolastico compenso forfetario
- b) Docente Collaboratore del Dirigente Scolastico compenso forfetario

tot. art.

€ 3.325,00
€ 1.662,50
€ 1.662,50

AREA B: ORGANIZZAZIONE GENERALE

Art. 23: Docenti coordinatori responsabili di Sede/Plesso

- a) Scuola Secondaria di Nove (due incarichi forfetari)
- b) Scuola secondaria di Cartigliano (un incarico forfetario)
- c) Scuola secondaria di Pozzoleone (un incarico forfetario)
- d) Scuola Primaria di Nove (due incarichi forfetari)
- e) Scuola Primaria di Cartigliano (due incarichi forfetari)
- f) Scuola Primaria di Pozzoleone (due incarichi forfetari)

tot. art.

€ 8.001,00
€ 1.215,00
€ 1.291,00
€ 1.325,00
€ 1.434,00
€ 1.341,00
€ 1.395,00

Art. 24: Referenti di Sede per orario delle lezioni sc. Secondaria

30 ore forfetarie per referente di sede. n.° sedi: 3

max.

€ 1.575,00

AREA C: DIDATTICO - FORMATIVA

Art. 25: Docenti componenti Commissioni di studio/Gruppi di lavoro:

Lavoro dei Docenti partecipanti alle Commissioni di studio/Gruppi di lavoro e di programmazione, attivati in riferimento alle necessità del POF.

tot. art.

- | | | |
|------------------------------------|---------|----|
| 1. Continuità tra ordini di scuola | ore max | 90 |
| 2. Educazione civica | ore max | 10 |
| 3. Tempo Pieno | ore max | 20 |
| 4. Valutazione | ore max | 93 |
| 5. Commissioni varie | ore max | 30 |

€ 4.677,75
€ 1.732,50
€ 192,50
€ 385,00
€ 1.790,25
€ 577,50

Art. 26: Docenti coordinatori e segretari organi collegiali

- a) Docenti coord. Consigli di Classe Sc. Secondaria
» n.° 15 ore forfetarie per coordinatore per n.° classi: 21
- b) Supporto ai coordinatori dei consigli di Classe Sc. Secondaria
» n.° 8 ore forfetarie per docente per n.° classi: 21

tot. art.

€ 9.297,8
€ 6.063,75
€ 3.234,00

Art. 27: Ore eccedenti di servizio prestato per attività collegiali

Eventuali ore in eccedenza al monte ore annuo, previsto nel CCNL

29/11/2007 art. 29 c. 3 lett. a-b (40ore+40ore), per situazioni eccezionali motivate e documentate. n. Ore: 5

max.

€ 96,25

Art. 28: Referente di Istituto

a) Animatore digitale

» n.° 1 incarico di referente per n.° ore: 60

tot. art.

€ 2.810,5

b) Team Digitale

» n.° 5 incarico di referente per n.° ore: 10

tot. art.

€ 1.155,00

max.

€ 962,50

c)	Sicurezza					
» n.º	6	incarico di referente per n.º ore:	6	max.		€ 693,00

Art. 29 Valutazione servizio docenti						
» n.º	3	incarichi commissione per n.º ore:	6	tot. art.		€ 1.713,25
» n.º	5	incarichi di tutor per n.º ore:	10			€ 346,50
» n.º	3	Tutor SFP e studenti universitari	5			€ 962,50
» n.º	3	Tutor alunni SSSG	2			€ 288,75
						€ 115,50

AREA D: ATTIVITA' AGGIUNTIVA DI INSEGNAMENTO

Art. 30 ore aggiuntive di insegnamento in orario extrascolastico						
a)	26	ore docenza corsi di recupero sc. Sec. di Nove		tot. art.		€ 1.963,50
	19	ore docenza corsi di recupero matematica				€ 1.001,00
	7	ore docenza corsi di recupero italiano				
b)	17	ore docenza corsi di recupero sc. Sec. di Cartigliano				€ 654,50
	12	ore docenza corsi di recupero matematica				
	5	ore docenza corsi di recupero inglese				
c)	8	ore docenza corsi di recupero sc. Sec. di Pozzoleone				€ 308,00
	8	ore docenza corsi di recupero matematica				

TOTALE IMPEGNO PREVISTO F.I.S. (AREA A+B+C)						
economia presunta Fondo Istituto (riserva)						€ 33.460,00

TOTALE IMPEGNO PREVISTO F.I.S. (AREA A+B+C)						
economia presunta Fondo Istituto (riserva)						€ 11,08

PUNTO V: Progetto "Aree a rischio " art. 9 CCNL						
						€ 1.111,50

Art. 31 attività in orario extrascolastico						
a)	15	ore di coordinamento e gestione		tot. art.		€ 1.093,75
b)	12	azioni di alfabetizzazione				€ 288,75
c)	10	azioni di accoglienza e prevenzione disagio				€ 420,00

TOTALE IMPEGNO PUNTO V -AREE A RISCHIO-						
economia presunta						€ 1.093,75

PUNTO VI: Valorizzazione del personale						
						€ 10.320,05

Art. 32 compensi al personale docente						
a)	Integrazione delle Funzioni Strumentali/incarichi di istituto (inc. forfetari)			tot. art.		€ 4.158,75
b)	Formazione dirigenti sicurezza (tre incarichi forfetari)			max.		€ 770,00
c)	Coordinamento e gestione pratiche disabilità (un incarico forfetario)					€ 288,75
d)	Attività integrative			max.		€ 385,00
	Attività non di insegnamento prevista nel POF per iniziative di integrazione scolastica e territoriale (visite didattiche-viaggi di istruzione) per un massimo giornaliero di 5 ore eccedenti l'orario curricolare 'Quota oraria €. 10,00 forfetario, eventualmente ridotto in proporzione alla disponibilità.			max.		€ 2.715,00

Art. 33 ore aggiuntive di insegnamento in orario extrascolastico						
a)	7	Imparare insieme prim. Nove		tot. art.		€ 1.225,00
b)	4	Imparare insieme prim. Cartigliano				€ 269,50
c)	5	Imparare insieme prim. Pozzoleone				€ 154,00
d)	14	Yoga della risata sc. Prim. Nove				€ 192,50
e)	2	Orchestra celeste prim. Nove				€ 539,00
						€ 70,00

Art. 34 attività di progettazione						
a)	20	Capaci di crescere sec. Nove		tot. art.		€ 4.931,50
b)	10	Capaci di crescere sec. Cartigliano				€ 385,00
c)	24	ore Imparare insieme prim. Nove				€ 192,50
d)	28	ore Imparare insieme prim. Cartigliano				€ 462,00
						€ 539,00

e)	18	ore Imparare insieme prim. Pozzoleone	€ 346,50
f)	10	PAC sc. Secondaria	€ 192,50
g)	9	Affettività scuola secondaria	€ 173,25
h)	6	SPP sc. Primaria	€ 115,50
i)	6	Affettività scuola scuola primaria	€ 115,50
l)	15	Io cittadino sc. Prim. Di Nove	€ 288,75
m)	7	Certificazione KET sc. Sec.	€ 134,75
n)	6	Lettorato Inglese/tedesco	€ 115,50
o)	40	Giochi matematici a squadre sc. Sec. Nove	€ 770,00
p)	15	Giornalino Scolastico sc. Primaria di Nove	€ 288,75
q)	18	Orchestra celeste prim. Nove	€ 315,00
r)	2	Yoga della risata sc. Prim. Di Nove	€ 35,00
s)	24	Biblioteca prim. Di Nove	€ 462,00

TOTALE IMPEGNO PUNTO VI -VALORIZZAZIONE-

economia presunta (In caso di economie del punto VI sarà aumentato in proporzione l'art. 32 lett. d)

€ 10.315,25

€ 4,80

PUNTO VII: Progetto orientamento

Art. 35 attività di coordinamento

- a) 15 ore predisposizione e coordinamento

€ 1.030,73

tot. art. € 288,75

max. € 288,75

Art. 36 attività di progettazione

- a) 5 ore referente Orientamento sc. Sec. Nove
 b) 5 ore referente Orientamento sc. Sec. Cartigliano
 c) 5 ore referente Orientamento sc. Sec. Pozzoleone
 d) 23 ore riunioni/ commissioni orientamento

€ 731,50

€ 96,25

€ 96,25

€ 96,25

€ 442,75

TOTALE IMPEGNO PUNTO VII -ORIENTAMENTO

economia presunta

€ 1.020,25

€ 10,48

PUNTO VIII: Attività di avviamento alla pratica sportiva sc. Secondaria con fondi Miur

Art. 37 Attività di avviamento alla pratica sportiva

- a) 50 ore avviamento pratica sportiva Sec. Nove
 b) 49 ore supporto pratica sportiva Sec. Cartigliano-Pozzoleone

€ 3.846,09

tot. art. € 3.811,50

max. € 1.925,00

max. € 1.886,50

economia presunta

€ 34,59

PUNTO IX: Ore eccedenti in sostituzione docenti assenti

Art. 38 Ore di sostituzione

- a) 52 ore scuola primaria
 b) 56 ore scuola secondaria

€ 2.707,81

tot. art. € 2.690,60

€ 1.050,92

€ 1.639,68

economia presunta

€ 17,21

PUNTO X: Attività di insegnamento e supporto nel POF

Art. 39 attività di progettazione

- a) 18 Orchestra celeste prim. Nove
 b) 12 Open Day prim. Cartigliano
 c) 10 Referente Bullismo

€ 753,58

tot. art. € 717,50

€ 315,00

€ 210,00

max. € 192,50

economia presunta

€ 36,08

totale generale risorse docenti

€ 57.479,29

totale generale impegno docenti

€ 57.347,31

totale economia presunta docenti

€ 131,98

Punto XI: Incarichi specifici (ex. Funzioni aggiuntive) personale ATA

totale risorse € 2.385,17

Tipologia di Incarichi Specifici e relativi compensi per il Personale Assistente Amm.vo (esclusivamente per il personale che non è titolare di prima e/o seconda posizione economica -ex art. 7-) per l'intensificazione del lavoro secondo la propria area da distribuire tra il personale incaricato in proporzione all'effettivo svolgimento della mansione

Art. 40

- a) Gestione area "didattica". (un incarico forfetario)
- b) Gestione area "P O F e patrimonio". (un incarico forfetario)
- c) Gestione area "personale ". (due incarichi forfetari)
- d) Gestione area "comunicazione e archivio".(due incarichi forfetari)

totale impegnato € 1.160,00

Tipologia degli Incarichi Specifici e relativi compensi per i Collaboratori Scolastici (esclusivamente per il personale che non è titolare di prima e/o seconda posizione economica -ex art. 7-) per l'intensificazione del lavoro secondo il proprio settore da distribuire tra il personale incaricato in proporzione all'effettivo svolgimento della mansione:

Art. 41

- a) Attività di assistenza alunni diversamente abili e attività di primo soccorso nella Scuola Primaria di Nove (quattro incarichi forfetari)
- b) Attività di assistenza alunni diversamente abili e attività di primo soccorso nella Scuola Secondaria di Nove (quattro incarichi forfetari)
- c) Attività di assistenza alunni diversamente abili e attività di primo soccorso nella Scuola Primaria di Cartigliano (tre incarichi forfetari)
- d) Attività di assistenza alunni diversamente abili e attività di primo soccorso nella Scuola Secondaria di Cartigliano (due incarichi forfetari)
- e) Attività di assistenza alunni diversamente abili e attività di primo soccorso nella Scuola primaria di Pozzoleone (due incarichi forfetari)
- f) Attività di assistenza alunni diversamente abili e attività di primo soccorso nella Sc. Sec. di Pozzoleone (due incarichi forfetari)

totale impegnato € 1.220,00

residuo € 5,17

Punto XII: Incarichi complessi art. 50 C.C.N.L. 2006/09 (ex art. 7) personale ATA

Tipologia degli Incarichi Complessi art. 50 C.C.N.L. 2006/09 (ex. Art. 7) per il Personale Assistente Amm.vo (compenso valorizzazione prof. Area B. 1-2 posizione retribuiti dalla D.P.S.V)

Art. 42

- a) Nessun beneficiario

Tipologia degli Incarichi Complessi art. 50 C.C.N.L. 2006/09 (ex. Art. 7) per il Personale Coll. Scolastico (compenso valorizzazione prof. Area A retribuiti mensilmente dalla D.P.S.V) 4 incarichi

Art. 43

- a) Attività di assistenza alunni diversamente abili e attività di primo soccorso nella Scuola secondaria di Cartigliano (1 incarico)
- b) Attività di assistenza alunni diversamente abili e attività di primo soccorso nella Scuola primaria di Pozzoleone (1 incarico)

Punto XIII: Fondo della Istituzione Scolastica del personale ATA

Art. 44 Ripartizione delle risorse interne al personale ATA

La ripartizione del fondo d'Istituto fra il personale assistente amm.vo e collaboratore avviene con il calcolo pro-capite in base ai dati dell'organico di fatto

- a) Per il personale assistente amm.vo:
- b) Per il personale collaboratore scolastico

€ 3.553,34
€ 6.307,20

Art. 45	Tipologia degli incarichi da assegnare e relativi compensi del personale assistente amm.vo	tot. art.	€ 3.553,34
a)	Integrazione economica incarichi specifici e incarichi complessi:		
	» Coordinamento area "personale sc. Prim." . Un incarico forfetario.		€ 500,00
	» Coordinamento area "personale sc. Sec." . Un incarico forfetario.		€ 500,00
	» Sost. DSGA e Coordinamento dell'area "didattica". Un incarico		€ 800,00
	» Coordinamento dell'area "POF e patrimonio". Un incarico forfetario		€ 600,00
	» Coordinamento area "comunicazione e archivio" due incarichi forfetari		€ 700,00
	» Referente amministrativo relativo alla collaborazione alla sicurezza con il Docente Referente (1 incarico forfetario per un massimo)		€ 150,00
b)	Intensificazione lavoro -valorizzazione del personale-		
	» Intensificazione per supporto aree diverse		€ 150,00
	» Riqualificazione e digitalizzazione aree		€ 150,00
		totale impegnato	€ 3.550,00
		residuo	€ 3,34
Art. 46	Tipologia degli incarichi da assegnare e relativi compensi del personale collaboratore scolastico	tot. art.	€ 6.307,20
a)	Integrazione economica incarichi specifici e incarichi complessi:		
	» Attività di assistenza alunni diversamente abili dell'istituto, nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale (in base all'effettivo impegno documentato) per un max di		€ 1.800,00
	» Servizio di portineria, supporto alla Presidenza e ai servizi di segreteria Scuola Secondaria di Nove (4 incarichi forfetari)		€ 250,00
b)	Piccola manutenzione ordinaria (in base all'effettivo impegno documentato) per un max di		€ 1.000,00
c)	Intensificazione del lavoro con l'assegnazione di compiti di sanificazione ambienti, supporto al piano didattico-educativo con i docenti e alla gestione quotidiana delle comunicazioni interne-esterne: (in proporzione all'orario di lavoro e in base ai giorni di effettiva presenza in servizio).		€ 2.000,00
d)	Per il lavoro straordinario o l'adattamento dell'orario di servizio, dopo le ore 20 o in giorno festivo o pre-festivo: (€. 5 forfetari in orario feriale, €. 10 forfetari in orario festivo o prefestivo) fino ad un max di		€ 155,00
e)	Collaborazione per trasmissione posta interna da Sede Centrale a Plessi/Sedi e viceversa:		
	» Cartigliano (plesso e sede): 1 incarico a compenso forfetario:		€ 250,00
	» Pozzoleone (plesso e sede): 1 incarico a compenso forfetario:		€ 300,00
	» Nove (plesso): 1 incarico a compenso forfetario totale:		€ 200,00
f)	Referente di Sede/Plesso per la collaborazione relativa alle emergenze (notturne o festive) e alla sicurezza con il Docente Referente (4 incarichi forfetari per un massimo)		€ 200,00
g)	Per ogni intervento di emergenza (notturno o festivo) effettuato e documentato (€. 50,00 max. forfetari ad intervento). Le eventuali economie andranno ad incrementare il punto d)		€ 150,00
		totale impegnato	€ 6.305,00
		residuo	€ 2,20

In caso di economie ai vari punti dell'art. 44 saranno incrementati i punti: d) a compensazione se insufficiente, nella misura del 40% a) e nella misura del 60% c)

Punto XIV: Collaboratori scolastici Funzioni miste

Sono riconosciute le seguenti Funzioni miste dai Comuni di Nove, Cartigliano e Pozzoleone da distribuire tra il personale incaricato in proporzione all'effettivo svolgimento della mansione con il seguente rapporto percentuale:

	totale risorse
a)	€ 2.406,43
b)	€ 815,00
c)	€ 792,00
	€ 792,00
	totale impegnato
	€ 2.399,00
	residuo
	€ 7,43

PUNTO XV: Collaboratori scolastici Apertura Edifici Comune di Nove

Art. 48 Sono riconosciute le seguenti ore straordinarie dal Comuni di Nove per apertura edificio per manifestazioni serali:

a)	9 ore serali apertura edifici sc. Sec. di Nove	tot. art.	€ 150,06
			€ 143,55
totale impegnato			€ 143,55
residuo			€ 6,51

Punto XVI: Progetto Pre/post accoglienza

Art. 49 Sono riconosciute le seguenti indennità per il servizio di pre/post accoglienza nei Comuni di Nove, Cartigliano e Pozzoleone da assegnare tra il personale assistente amministrativo per la gestione (10%) e coll. scol. (90%) incaricato al servizio in proporzione all'effettivo svolgimento della mansione:

	totale risorse
a)	€ 3.108,52
b)	€ 1.498,87
c)	€ 512,06
d)	€ 379,80
e)	€ 284,85
f)	€ 81,39
g)	€ 40,69
	€ 310,85
	totale impegnato
	€ 3.108,52
	residuo
	€ 0,00

totale generale risorse ATA

totale generale impegno ATA

totale economia presunta ATA

€ 17.910,71

€ 17.886,07

€ 24,65



 Stefano Boenchi


TITOLO V - CRITERI GENERALI PER L'UTILIZZO DI STRUMENTAZIONI TECNOLOGICHE DI LAVORO IN ORARIO DIVERSO DA QUELLO DI SERVIZIO

Art. 50 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione)

1. Dopo la sperimentazione di alcuni anni, le parti convengono di ritenere valida la regolamentazione fin qui introdotta sia per il personale docente che per il personale Ata con l'impegno di continuare a monitorarne i diversi aspetti problematici, anche in corso d'anno, per apportare eventuali integrazioni o modifiche qualora ne dovesse emergere la necessità.
2. Le comunicazioni avvengono mediante posta elettronica (e registro elettronico per i docenti) e telefono. È inoltre consentito comunicare con il personale anche mediante messaggistica istantanea.
3. A tal fine il personale interessato comunica alla scuola il proprio indirizzo mail e/o il numero di cellulare. La scuola mette a disposizione, all'interno della scuola e del suo orario di apertura, una postazione internet ad uso del personale.
4. Da tale comunicazione possono derivare impegni per il personale solo se è stata trasmessa negli orari riportati al punto successivo.
5. Le comunicazioni sono consentite nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 7,30 alle ore 18,00 e il sabato dalle ore 07,30 alle ore 14,00
6. Le parti si impegnano a monitorare gli effetti del presente accordo e a fare il punto su richiesta di una delle parti.
7. E' fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati, in caso di urgenza indifferibile.

TITOLO VI -NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 51 – Rilevazione automatica presenza in servizio

La rilevazione della presenza in servizio per il personale avverrà mediante badge elettronico. Eventuale mancato utilizzo del badge va giustificato quanto prima mediante compilazione di apposito modulo on-line all'interno del registro elettronico.

Art. 52 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso in cui si verifichino le condizioni di cui all'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001, il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, i criteri di riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente saranno definiti previo incontro con le RSU di Istituto.

Art. 53 – Natura premiale della retribuzione accessoria

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere esplicativi preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. Non si darà luogo a liquidazione per importi totali lordo dipendente al di sotto di €. 10,00.
4. Nel caso di avanzi di spesa, sarà possibile una redistribuzione all'interno dello stesso articolo o area, in presenza di richieste motivate/documentate emerse nella rendicontazione.

Per quanto non previsto nel presente contratto integrativo si fa riferimento al C.C.N.L. Comparto Scuola attualmente in vigore.

Il presente Contratto Integrativo di Istituto ha valenza annuale e si intende tacitamente rinnovato se non viene data disdetta, relativa all'intero contratto o a specifici aspetti in esso contenuti, da una delle due parti contraenti, entro il 30 giugno di ogni anno.

In assenza di disdetta scritta o di modifiche normative generali, gli accordi sottoscritti sono prorogati automaticamente e continuano a dispiegare i loro effetti fino alla sottoscrizione del nuovo Contratto Integrativo di Istituto.

Data sottoscrizione ipotesi :	10/04/2024
Data revisione:	
Data sottoscrizione contratto definitivo:	05/06/2024

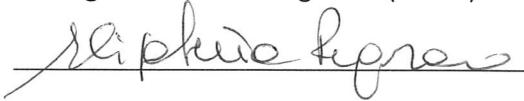
Sig.ra Caterina Bernardi (R.S.U.)



Sig. Umberto Faenza (R.S.U.)



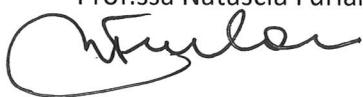
Sig.ra Elisabetta Pegoraro (R.S.U.)



Rappresentante Sindacale

per la parte pubblica

Il DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Natascia Furlan



Per la parte sindacale

Rappresentante Sindacale